

RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE FEAD - OP I
INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE

CCI	2014IT05FMOP001
Titolo	Programma Operativo 1 FEAD 2014-2020
Versione	2021.1
Anno di rendicontazione	2021
Data di consultazione con le parti interessate	27-giu-2022

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE	3
2.1. INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA CON RIFERIMENTO AGLI INDICATORI COMUNI PER LE OPERAZIONI PARZIALMENTE O TOTALMENTE CONCLUSE.....	3
2.2. INFORMAZIONI E VALUTAZIONE DELLE AZIONI CHE TENGANO CONTO DEI PRINCIPI DI CUI ALL'ARTICOLO 5, PARAGRAFI 6 E 11, E, SE DEL CASO, PARAGRAFO 13, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 223/2014.....	21
2.3. INDICATORI COMUNI	23
2.3.1 <i>Indicatori di input</i>	23
2.3.2 <i>Indicatori di output sulla distribuzione di aiuti alimentari</i>	24
2.3.3 <i>Indicatori di risultato per gli aiuti alimentari distribuiti</i>	25
2.3.5 <i>Indicatori di risultato per l'assistenza materiale di base</i>	33
2.3.6 <i>Result indicators on support distributed through vouchers and cards</i>	34
3. CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI E GLOBALI DEL FEAD.....	35
3.1 INFORMAZIONI E VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI E GLOBALI DEL FEAD DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DEL REGOLAMENTO (UE) 223/2014	35
Allegato: Sintesi delle osservazioni degli interessati, conformemente all'articolo 13, paragrafo 2, del regolamento (UE) 223/2014	38
Documenti	39
Risultati di convalida più recenti.....	40

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE

2.1. Informazioni sull'attuazione del programma con riferimento agli indicatori comuni per le operazioni parzialmente o totalmente concluse.

1.

1. Informazioni sull'attuazione del Programma con riferimento agli indicatori comuni per le operazioni parzialmente o totalmente concluse.

Il presente Rapporto, redatto ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Regolamento (UE) n. 223/2014 e del Regolamento delegato (UE) n.1255/2014, descrive le attività di implementazione del Programma Operativo I, finanziato dal Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (PO I FEAD), realizzate nel corso dell'annualità 2021.

La consultazione partenariale

Nel corso dell'anno 2021 l'Autorità di Gestione (AdG) ha proseguito nel dialogo e nel confronto con gli attori coinvolti nell'implementazione del Programma Operativo I (PO I FEAD). La partnership tra i diversi livelli di governo e la collaborazione con il partenariato sociale rivestono da sempre un ruolo strategico nell'ambito del Programma, coerentemente con quanto previsto all'art. 5, comma 9 del Regolamento (UE) n. 223/2014.

Riguardo alla Misura 1 "Povertà alimentare", nel corso dell'anno si sono svolti 3 incontri del Tavolo di Coordinamento operativo (14 maggio, 4 agosto e 7 dicembre). Ai Tavoli hanno partecipato i rappresentanti delle Strutture nazionali di Coordinamento delle Organizzazioni Partner, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali (MIPAAF), l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) in qualità di Organismo intermedio (OI), e l'ANCI in rappresentanza dei comuni che partecipano alla distribuzione degli aiuti. Gli incontri hanno riguardato i diversi temi relativi all'attuazione della Misura: l'implementazione del *SiFead* per il monitoraggio e controllo della distribuzione degli aiuti nell'ambito della Misura (vedi paragrafo *Assistenza Tecnica*) e la relativa necessità di assistenza e formazione alle Op, la pianificazione e gestione delle risorse a seguito della riprogrammazione del PO in attuazione dell'iniziativa "REACT-EU", la definizione dei due panieri 2021 tenendo conto delle nuove ingenti risorse a disposizione per questo ciclo di programmazione e dell'opportunità di inserire nuovi prodotti al fine di migliorare la diversificazione merceologica degli aiuti, la condivisione della bozza dell'Accordo di Partenariato 2021-2027 e delle future linee di sviluppo per l'obiettivo specifico m) dell'ESF+ - Regolamento (UE) n. 1057/2021, e la presentazione delle nuove Istruzioni Operative di adesione al Programma di distribuzione.

In considerazione degli effetti della pandemia da Covid-19, si sono avuti ulteriori incontri e interlocuzioni a distanza per poter assicurare la distribuzione degli aiuti alimentari sui territori, anche in considerazione delle iniziative intraprese a livello governativo per contenere gli effetti della pandemia (Delibere del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021 e relativi

decreti).

L'AdG ha valutato con le OpN le modifiche da apportare al Programma a seguito degli emendamenti al Regolamento (UE) n. 223/2014, disposti per poter offrire risposte efficaci all'impatto sociale dell'epidemia sulle persone più fragili, ciò in coerenza anche con quanto previsto nei decreti nazionali e ministeriali. È continuato il dialogo con l'ANCI al fine di rafforzare a livello territoriale la collaborazione tra le Op e gli Ambiti territoriali responsabili della gestione dei servizi sociali. Come per il precedente anno, è stato tenuto un costante dialogo con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali al fine di coordinare le attività di distribuzione degli aiuti alimentari con il *Fondo di distribuzione derrate alimentari agli indigenti* (Fondo nazionale indigenti), istituito presso il MPAAF. È stata riproposta la questione dell'istituzione dell'Albo di accreditamento delle Op, ma in considerazione degli effetti della pandemia sulle modalità di distribuzione degli aiuti si è ritenuto opportuno non implementare per l'anno in corso eventuali nuove procedure. Queste avrebbero, infatti, rappresentato un ulteriore onere per le OpC e le OpN già impegnate nell'assicurare, nonostante la straordinarietà del periodo, una corretta gestione delle attività di assistenza di tutta la filiera delle Op.

L'AdG ha comunque lavorato allo schema di decreto così che a conclusione della fase emergenziale sia possibile procedere velocemente all'implementazione delle nuove procedure.

In merito alla Misura 4 "Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili", nel corso del 2021 è stato rafforzato il rapporto con i singoli beneficiari e i relativi partner anche in considerazione delle problematiche derivate dalla pandemia nella gestione dei progetti. L'AdG ha ritenuto necessario promuovere con i soggetti attuatori un dialogo e un sostegno costante anche attraverso consulenze scritte e telefoniche per supportare le Amministrazioni nell'attuazione operativa. Il 29 aprile si è tenuta una riunione a distanza con tutti i beneficiari dell'Avviso che ha permesso un confronto diretto tra i partecipanti sui seguenti temi: stato di attuazione dei progetti, proroghe attivate, rifinanziamento dell'Avviso al fine di impiegare le restanti risorse e sviluppi della *Piattaforma Multifondo*.

In merito alla Riunione Annuale di Riesame (art. 14 del Regolamento UE 223/2014), il Tavolo del Partenariato è stato convocato il 13 dicembre 2021 (data decisa in accordo con la Commissione). La Riunione ha rappresentato un momento di confronto con tutti gli *stakeholder* in merito all'implementazione del Programma Operativo in considerazione anche delle relative modifiche apportare (ai sensi dell'art. 9 del Regolamento 223/2014) per il recepimento delle risorse REACT-EU. È stato anche illustrato il nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027, in particolare sono state presentate dall'AdG le priorità e gli obiettivi specifici che verranno a comporre il nuovo programma nazionale. Una specifica attenzione è stata riservata all'obiettivo specifico m) che nel nuovo programma riguarderà gli attuali interventi del PO I FEAD.

Sono stati invitati ai lavori con riferimento alla componente istituzionale: il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca, le Regioni, le Province Autonome, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), i rappresentanti delle città con più di 250.000 abitanti e gli enti beneficiari dell'Avviso 4/2016. In riferimento al partenariato economico e sociale, sono state invitate le parti sociali, il Forum del Terzo Settore, i rappresentanti della cooperazione sociale, le organizzazioni a vario titolo attive nel contrasto alla marginalità estrema e le strutture nazionali di coordinamento delle organizzazioni partner.

Attività di Audit

Nel corso dell'annualità 2021, l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio AGEA si sono adoperati per rendere il Sistema di Gestione e Controllo del PO maggiormente conforme alle raccomandazioni formulate dall'Unità di Audit della Commissione Europea e dall'Autorità di Audit del PO. Di seguito si evidenziano i principali miglioramenti apportati al Si.Ge.Co. del Programma, per una rappresentazione dettagliata degli stessi si rimanda alle controdeduzioni presentate dall'Autorità di Gestione in risposta ai rapporti di audit formalizzati dagli uffici citati.

Il lavoro sulla completezza e l'adeguatezza delle procedure ha portato l'OI AGEA ad aggiornare il proprio Si.Ge.Co. e la relativa Manualistica con particolare riferimento alla struttura organizzativa dedicata ai controlli quali-quantitativi, allo svolgimento dei controlli in loco presso le OpC e le OpT e alla gestione delle irregolarità, frodi e recuperi. Le proposte di revisione presentate dall'OI con le Note prot. n. 49661 del 12/07/2021 (di avvio dei controlli) e prot. n. 56344 dell'11/08/2021, sono state riscontrate dall'Autorità di Gestione con Nota prot. n. 6807 del 23 agosto 2021, alla quale ha fatto seguito la Nota dell'OI AGEA prot. n. 58428 del 31/08/2021. Le ulteriori modifiche apportate dall'OI alle procedure e agli atti di rilevazione, comunicate con Nota prot. n. 80617 del 29/11/2021 e successive integrazioni apportate nell'annualità 2022, sono state esaminate dall'AdG nelle operazioni di chiusura dell'a.c. 2020/2021. L'OI AGEA ha altresì adottato con Nota prot. n. 3089 del 02 aprile 2021 il *Manuale di archiviazione* della documentazione digitale e cartacea afferente ai processi di competenza.

Le citate verifiche condotte dall'AdG rientrano nell'attività di sorveglianza che la Scrivente esegue sulle funzioni delegate all'OI AGEA, a tale finalità sono stati inoltre svolti gli incontri di monitoraggio tra l'AdG e l'OI per un numero complessivo di 22 riunioni convocate nel 2021, ed è stata avviata una verifica sul funzionamento del Si.Ge.Co. dell'OI che è consistita nello svolgimento di un'intervista dettagliata sul Si.Ge.Co. dell'OI, avvenuta in data 13/10/2021.

Anche l'Autorità di Gestione, dal canto suo, ha provveduto ad aggiornare il proprio Si.Ge.Co. e la relativa Manualistica con riferimento ai controlli di primo livello sulle operazioni a titolarità e a regia (relative all'Avviso 4/2016), quest'ultime avviate nel mese di giugno 2021. A completamento di tale attività si evidenzia la revisione del capitolo del Si.Ge.Co. dedicato alla Pista di Controllo del PO con riferimento alle funzionalità dei sistemi che garantiscono il rispetto dei relativi requisiti.

Anche per l'anno 2021 l'attuazione del PO è stata monitorata dall'AdG attraverso i sistemi informatici del PO. Nello specifico, lo sviluppo del sistema gestionale *SiFead* ha consentito la messa a regime dei magazzini digitali delle Op, ottimizzando l'elaborazione dei dati sulle distribuzioni effettuate dalle Organizzazioni partner Territoriali verso i destinatari finali della Misura 1, mentre il sistema *Piattaforma Multifondo* ha consentito ai Beneficiari della Misura 4 del PO di rendicontare le spese di assistenza di base mediante funzionalità che hanno consentito l'interazione a sistema con le funzioni di controllo dell'AdG.

Le Aree di intervento

Nel corso dell'anno 2021 l'AdG, in stretta collaborazione con l'OI Agea, ha lavorato alla riprogrammazione finanziaria del PO per un complessivo di 199.380.000 milioni di euro di risorse aggiuntive messe a disposizione dall'Unione europea con l'iniziativa REACT-UE (ai sensi del Regolamento (UE) 2021/177). Un tale eccezionale incremento delle risorse ha comportato la necessità di valutare attentamente l'impiego delle stesse per gli anni 2022 e 2023, consapevoli della complessità che la gestione di tali risorse comporterà in termini di esecuzione delle gare, controllo sui fornitori nonché di controllo delle modalità di distribuzione dei beni ad opera delle Organizzazioni partner.

In considerazione della grave crisi economica e sociale conseguente alla pandemia da Covid-19, l'AdG ha comunque ritenuto necessario considerare l'opportunità offerta dall'impiego di queste risorse aggiuntive per poter dare risposta alla crescente domanda di aiuto alimentare che ha interessato l'intero Paese. Per questa ragione le risorse sono state destinate quasi esclusivamente alla Misura 1.

Le opportunità e le relative complessità gestionali rappresentate dalle risorse REACT-UE sono state oggetto di attenta valutazione anche con le OpN al fine di poter garantire la capacità di distribuzione da parte dell'intera rete territoriale delle OpT. Con l'OI Agea è stata dunque definito un piano di gestione di tali risorse nel tempo, sia in termini di spesa che in termini di certificazione della stessa al fine di ottemperare agli obblighi comunitari.

Con l'approvazione delle modifiche al Programma - Decisione CE C (2021) 6304 del 30 agosto 2021 - il PO I FEAD raggiunge un ammontare complessivo di risorse pari a € 988.312.100.

- Misura 1 Povertà alimentare

A parte le novità introdotte con l'iniziativa REACT-UE, sopra descritte, l'attività di distribuzione dei beni alimentari in attuazione degli obiettivi della Misura 1 "Povertà alimentare" del Programma è proseguita secondo il consueto modello di distribuzione: i beni alimentari, acquistati centralmente da AGEA, sono stati distribuiti alle Organizzazioni Partner (Op) accreditate le quali hanno poi provveduto alla somministrazione degli aiuti alle persone indigenti, parallelamente all'erogazione delle misure di accompagnamento sociale.

In data 12 dicembre 2021 sono state pubblicate le I.O. n.124 per la domanda di partecipazione al Programma e la definizione delle relative modalità di gestione e monitoraggio delle attività inerenti alla distribuzione degli aiuti e alle misure di accompagnamento (in applicazione dei Decreti Direttoriali n. 502 del 24/10/2018, n. 15 del 13/02/2019 e n. 116 del 12/05/2020).

Come già avviato nel corso del precedente anno (2020), è proseguita l'attività di implementazione del sistema SiFead e del sistema Multifondo al fine di migliorare, da un lato, la disponibilità dei dati sui prodotti distribuiti e sui destinatari finali (ai sensi del Regolamento delegato UE 1255/14); e, dall'altro, di facilitare l'avanzamento fisico e finanziario del Programma. Riguardo al processo di digitalizzazione si rimanda alla Sezione "Assistenza tecnica".

- Misura 4 Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili

Sono proseguite nel 2021 le attività di attuazione dei progetti relativi all'Avviso pubblico n. 4/2016 "Contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora". L'Avviso, rivolto alle Città metropolitane, ai Comuni con più di 250.000 abitanti, alle Regioni e Province autonome e agli enti territoriali da queste delegati, ha previsto l'azione congiunta del PO I Fead e del PON Inclusion (principio di complementarità), tenendo conto delle *Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia* (Accordo Stato-Regioni del 5/11/2015).

Le risorse destinate al finanziamento dei progetti a valere su tale Avviso ammontano complessivamente a 50 milioni di euro, di cui 25 a valere sul PO I Fead e i restanti 25 a valere sul PON Inclusion. Per quanto riguarda la parte FEAD, gli Enti territoriali hanno provveduto all'implementazione e, in alcuni casi, alla conclusione degli interventi di aiuto materiale e accompagnamento sociale rivolti alle persone e alle famiglie che vivono in una condizione di grave emarginazione e/o che sono senza dimora (Classificazione ETHOS). Nel 2021, per l'intera annualità o per una quota parte, hanno svolto attività di distribuzione dei beni materiali di base 35 Partner di progetto facenti capo a 14 Enti beneficiari. Anche nel 2021 si sono registrate rimodulazioni di alcune componenti delle convenzioni (cronoprogramma, piani finanziari etc.) in ragione della necessità tener conto delle mutate condizioni ed esigenze da parte degli Enti. Complessivamente sono state autorizzate 19 rimodulazioni. Il mutato scenario intervenuto a seguito della pandemia da Covid-19 ha reso, infatti, necessario da parte dei soggetti attuatori una parziale riorganizzazione della distribuzione degli aiuti in ragione della necessità di rispondere in maniera adeguata ai nuovi bisogni emersi. In particolare, alcuni Beneficiari/partner di progetto hanno ampliato le attività di distribuzione alimentare in ragione di una aumentata condizione di grave deprivazione per quelle fasce della popolazione che hanno risentito maggiormente degli effetti della crisi generatasi a seguito della pandemia.

Alla luce delle difficoltà attuative, conseguenti in parte alla pandemia, e sulla base di richieste pervenute all'AdG da parte di alcuni beneficiari il termine ultimo di conclusione delle attività finanziate a valere sull'Avviso, previsto per il 31 dicembre 2021, è stato prorogato per i casi che lo necessitano al 31 dicembre 2022.

Infine, a seguito del Decreto direttoriale n. 287 del 14 agosto 2020 con cui era stato avviato il percorso di rifinanziamento dell'Avviso 4/2016 sulla base della spesa rendicontata da parte dei beneficiari, con D.D. n. 391 del 4 novembre 2021 sono state definiti i criteri, le procedure e la modulistica per l'assegnazione delle risorse, programmate per il rifinanziamento delle attività progettuali, in piena continuità con l'Avviso 4/2016. Il Decreto prevede la presentazione di proposte progettuali da parte degli Enti territoriali che ne abbiano maturato il diritto sulla base delle spese sostenute e verificate. È prevista un'apposita Commissione interna all'Amministrazione per la valutazione delle istanze presentate.

Attuazione degli interventi relativi alla Povertà alimentare (Misura 1)

Sono stati predisposti gli atti e le procedure necessarie per consentire una regolare distribuzione degli aiuti alimentari. Come indicato nel Programma Operativo, la gestione della distribuzione di beni alimentari è affidata, in qualità di Organismo intermedio, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) - Ente di diritto pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, che aveva già in passato svolto tale funzione per il PEAD.

Come specificato anche nei precedenti rapporti, è attiva un'apposita convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e AGEA, stipulata in data 29 luglio 2014, con la quale sono regolamentate le funzioni e i compiti dell'organismo intermedio AGEA responsabile degli interventi di distribuzione materiale.

Nel 2021, a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) 2021/177 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 che modifica il regolamento (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'introduzione di misure specifiche volte ad affrontare la crisi determinata dalla pandemia di COVID-19, è stato modificato il Piano Finanziario del Programma, con l'introduzione di risorse aggiuntive React-EU per un importo totale pari a 199.380.000,00 euro. Di tale dotazione aggiuntiva, 190.000.000,00 sono stati destinati alla Misura 1 e dunque all'acquisto di derrate alimentari e dei relativi rimborsi forfettari alle Organizzazioni partner per le spese amministrative, di trasporto e di magazzinaggio delle medesime. Il restante importo di euro 9.380.000,00 è stato, invece, destinato alla Voce Assistenza Tecnica del Programma. Il Piano finanziario così modificato è stato recepito all'interno della versione 4. del Programma, adottata con Decisione C (2021)6304 del 30 agosto 2021.

Trasferimento delle risorse

Nel corso dell'anno, in data 10 giugno 2021, sono stati trasferiti ad Agea euro 61.950.000,00 corrispondenti al valore dei beni alimentari previsti dal I Paniere del 2020, approvato in data 4 maggio 2020, e del relativo importo forfettario pari al 5% delle spese sostenute per trasporto, magazzinaggio e oneri amministrativi.

Selezione delle operazioni

Operazione 1.1 Acquisto delle derrate alimentari

I Paniere 2019

In merito alla composizione del I Paniere 2019, si rinvia al Rapporto annuale 2019 in quanto tale paniere è stato approvato in data 11 ottobre 2019, evidenziandosi che nel corso dell'anno 2021 si è conclusa la distribuzione dei relativi prodotti.

I Paniere 2020

In merito alla composizione del I Paniere 2020, si rinvia al Rapporto annuale 2020 in quanto tale paniere è stato approvato in data 4 maggio 2020, evidenziandosi che nel corso dell'anno 2021 sono state avviate le procedure di gara e la distribuzione dei relativi prodotti.

II Paniere 2020

In merito alla composizione del II Paniere 2020, si rinvia al Rapporto annuale 2020 in quanto tale paniere è stato approvato in data 19 novembre 2020, evidenziandosi che nel corso dell'anno 2021 sono state avviate le procedure di gara e la distribuzione dei relativi prodotti.

I Paniere 2021

Visto il permanere della situazione emergenziale, il confronto per la definizione dei prodotti dei Panieri 2021 è continuata in modalità telematica. Sulla base dei fabbisogni alimentari rilevati dalle Op, il MIPAAF, con nota prot. n. 227242 del 17 maggio 2021, ha presentato la proposta di paniere di alimenti da distribuire per un ammontare di euro 132.000.000,00. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Lotta alla povertà e programmazione sociale con Decreto Direttoriale n. 186 del 19 maggio 2021, ha approvato la proposta.

II Paniere 2021

Sulla base dei fabbisogni alimentari rilevati dalle Op, il MIPAAF, con nota prot. n. 488103 del 30 settembre 2021, ha presentato la proposta di paniere di alimenti da distribuire per un ammontare di euro 65.000.000,00. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto Direttoriale n. 381 del 26 ottobre 2021, ha approvato la proposta.

Complessivamente, le modalità di analisi e di confronto adottate in sede partenariale hanno permesso di definire i panieri dei beni alimentari in base ai fabbisogni stimati e, coerentemente con l'art. 5, comma 13 del Regolamento (UE) n. 233/2014, nel rispetto di un'alimentazione bilanciata che tenga in debito conto proteine e carboidrati, componenti tipici della dieta mediterranea e con attenzione anche alla composizione qualitativa dei prodotti stessi. È stata, altresì, considerata la conservabilità degli stessi, anche in relazione alla capacità di stoccaggio e di gestione delle singole Organizzazioni partner territoriali (OpT).

Pagamenti effettuati nell'anno 2021

- *Misura 1*

Nel corso dell'annualità 2021, risultano effettuati pagamenti per complessivi € 112.096.356,02 ripartiti nelle seguenti voci di spesa:

- spese per l'acquisto di prodotti alimentari (Art. 26, Par. 2, Lettera A) del Reg. (Ue) 223/2014 - Programmazione 2014/2020: € 106.829.655,90;
- rimborso delle spese amministrative di trasporto e di magazzinaggio alle Organizzazioni Partner (Art. 26, Par. 2 Lettera C) del Reg. (Ue) 223/2014 - Programmazione 2014/2020: € 4.617.195,24;
- spese per finanziare le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, assistenza tecnica e amministrativa, audit, informazione, controllo e valutazione necessarie all'attuazione (Art. 27, par.4, lett. a) del Reg. (Ue) 223/2014 - Programmazione 2014/2020: € 649.504,88
- Misura 4

I Beneficiari dell'Avviso hanno rendicontato nel 2021 una spesa complessiva pari ad euro 4.548.658,60 di cui 3.144.785,89 € relativi all'acquisto di beni per assistenza materiale di base, 807.277,22 € relativi all'acquisto di beni alimentari e 596.595,49 € relativi al rimborso forfettario per le spese amministrative sostenute. Di tale spesa rendicontata, l'importo approvato a seguito dei controlli di primo livello è pari a 1.964.209,58 € per l'acquisto di beni per assistenza materiale di base, 788.037,96 € per l'acquisto di beni alimentari e 187.044,63 € per il rimborso forfettario per le spese amministrative sostenute.

- Operazioni a titolarità

Nel corso del 2021 l'AdG ha sostenuto delle spese per operazioni a titolarità di ammontare pari a 2.681.630,21 euro a valere sulla voce "Assistenza tecnica" del PO I FEAD.

- Importo totale della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla Commissione

Nell'arco del 2021 sono state presentate alla Commissione Europea le seguenti Domande di pagamento (DDP):

- DDP del 21 luglio 2021 di importo pari a euro 46.842.572,57 €, relativa al periodo contabile 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021, finanziata al 100% da contributo comunitario come richiesto con la riprogrammazione approvata con decisione CE C(2020)6277 del 9 settembre 2020;
- DDP del 22 dicembre 2021 di importo complessivo pari a 30.188.732,83 €, di cui 26.573.954,61 € di contributo comunitario, relativa al periodo contabile 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022,
- DDP del 28 dicembre 2021 di importo complessivo pari a 25.228.091,80 €, di cui € 22.207.297,34 di contributo comunitario, relativa al periodo contabile 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022.

Rispetto alle due domande di pagamento relative al periodo contabile 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022, in seguito alla richiesta di cofinanziamento al 100 % anche per questo a.c. effettuata successivamente alla presentazione delle domande di pagamento stesse, verranno operate le opportune compensazioni di rimborso.

Operazione 1.2 Distribuzione dei prodotti

Misura 1

Nel corso dell'anno 2021 si è conclusa la consegna alle OpC dei prodotti del Paniere 1 del 2019, è stato aggiudicato l'ultimo bando del paniere 1 del 2020, relativo alla fornitura di merendine, sono stati aggiudicati tutti i bandi relativi alle forniture del Paniere 2 del 2020, sono stati aggiudicati 8 bandi del paniere 1 del 2021 ed è iniziata la consegna dei relativi prodotti.

Complessivamente hanno partecipato alla distribuzione 191 Organizzazioni partner con ruolo di Capofila (OpC), a cui hanno fatto riferimento 9.835 Organizzazioni partner territoriali (OpT).

Le fasi di produzione, confezionamento e distribuzione degli alimenti di tutte le forniture aggiudicate sono state sottoposte a controlli quali-quantitativi attraverso la controllata AGECONTROL, che si avvale di un qualificato corpo di esperti.

Secondo procedure impartite da AGEA sono state effettuate 1.180 visite ispettive con stesura di un verbale e sono stati effettuati 1.015 prelievi di campioni con relative analisi di laboratorio.

I controlli hanno riguardato:

- le fasi dell'intero processo lavorativo dei prodotti oggetto di fornitura, presso gli impianti di produzione e di confezionamento;
- le campionature di prodotto, da sottoporre ad analisi chimico-fisiche per accertarne la rispondenza qualitativa ai parametri fissati nei bandi di gara (presso gli impianti di produzione e a destinazione presso i magazzini delle OpC);
- il rilevamento delle caratteristiche merceologiche e di confezionamento su confezioni e imballaggi del prodotto fornito.

Attraverso il Sistema informativo Agricolo Nazionale (SIAN) in uso presso Agea, nel quale è presente l'applicativo "Aiuti agli indigenti", sono state rilevate le quantità di prodotto che le ditte aggiudicatarie delle forniture hanno consegnato alle OpC nel corso del 2021. Il quantitativo totale è pari a tonnellate 86.858,006.

La ripartizione per paniere e per tipologia di prodotti consegnati alle OpC è riportata di seguito.

2019 Paniere I (quantità in tonnellate):

- Confettura: 0,576
- Olio di semi di girasole da 1 L: 0,828
- Omogeneizzati in vasetto: 0,051

2020 Paniere 1 (quantità in tonnellate):

- Biscotti infanzia "tipo Plasmon": 1.298,647
- Formaggio tipo grana e da tavola da 250/350gr.: 571,458
- Formaggio Tipo Grana e da Tavola da 250/350 gr. (Fase 2): 1.053,632
- Macedonia di frutta: 1.412,761
- Merendine tipiche per bambini: 882,338
- Olio Extravergine di Oliva da 1 lt.: 1.564,008
- Pasta da 500 gr.: 13.515,930
- Polpa di pomodoro in scatola da 400 gr.: 5.602,166
- Riso da 1 kg: 5.968,072
- Tonno in scatola: 1.722,455
- Zucchero da 1 kg: 389,480

2020 Paniere 2 (quantità in tonnellate):

- Biscotti frollini da 250/350 gr.: 3.989,304
- Caffè Macinato: 1.918,880
- Confettura: 2.654,126
- Crema spalmabile di cacao e nocciole: 2.285,054
- Farina "00" da 1 kg: 3.829,920
- Fette Biscottate: 2.317,683
- Latte UHT da 1 L: 15.469,098
- Legumi in scatola da 400 gr.: 6.453,024
- Olio di semi di girasole da 1 L: 2.688,970
- Tonno in scatola: 393,316
- Zucchero da 1 kg: 3.309,100

2021 Paniere 1 (quantità in tonnellate):

- Biscotti per l'infanzia 250/350 gr.: 370,346
- Latte UHT da 1 L: 3.533,076
- Macedonia di frutta: 1.078,466
- Riso da 1 kg: 2.569,040
- Zucchero da 1 kg: 16,200

Totale 86.858,006

Di seguito la ripartizione dei dati sulla base gli *Indicatori di output sulla distribuzione di aiuti alimentari nell'anno 2021*, di cui all'Allegato al Reg. Delegato (UE) 1255/2014:

- Carne, uova, pesce, frutti di mare: 2.115,771
- Cibi pronti e altri prodotti alimentari: 17.141,51
- Farina, patate, pane, riso e altri prodotti amidacei: 33.858,942
- Frutta e verdura: 5.145,930
- Grassi, olio: 4.253,806
- Prodotti lattiero-caseari: 20.627,264
- Zucchero: 3.714,780

Totale 86.858,006

I dati derivati dal sistema SiFead mostrano che tramite le 9.835 OpT sono stati serviti 14.752.881 pasti e distribuiti 12.049.084 pacchi ad un numero di persone indigenti pari complessivamente a 2.963.016.

La quantità di prodotti alimentari distribuita è aumentata registrando un incremento pari al 19,75%. A fronte della crescente domanda di aiuto che si era già registrata nel 2020 si è provveduto ad aumentare le quantità di prodotto da distribuire, tenendo conto anche di quanto attestato dalle stime effettuate a livello nazionale per cui la povertà assoluta si conferma ai massimi storici come nel 2020 con l'inizio della pandemia; così come la povertà relativa registra un aumento percentuale nel Paese dal 10,1% all'11,1% (Istat, 2022).

L'attività di aiuto ha riguardato in maniera prevalente il servizio di distribuzione di pacchi alimentari con 8.815 Op coinvolte (8.674 nel 2020); il servizio di unità di strada è stato svolto da 967 Op (nel 2020: 1.061 Op), mentre 916 Op (995 nel 2020) hanno erogato pasti attraverso le mense. Inoltre, la distribuzione domiciliare è stata realizzata da 444 Op (nel 2020 da 550 Op) e, infine, sono 191 le Op (nel 2020, 185 Op) che hanno distribuito attraverso gli empori.

L'incidenza della distribuzione FEAD risulta essere pari al 51,4% sul totale dei beni alimentari distribuiti dalle OpT. Rispetto agli anni precedenti questo dato registra una notevole variazione che può essere spiegata considerando due principali fattori: 1) nel Paese sono state disposte nell'anno 2021 ingenti risorse finalizzate agli aiuti alimentari (vedi Fondo nazionale/provvedimenti governativi); 2) nell'ambito dell'evoluzione del sistema informativo Sifead è stata definita una procedura di stima più attenta a partire dal 2021 riguardo alla quale le OpN hanno fornito informazioni aggiuntive a integrazione di quanto stimato direttamente dalle OpT.

Misura 4

Le attività progettuali relative all'Avviso pubblico n. 4/2016 "Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora", come precedentemente già rappresentato, costituiscono la parte più innovativa del Programma Operativo. Esse sono infatti finalizzate non solo a offrire una risposta immediata ai bisogni primari di chi vive in condizioni di povertà estrema, ma sono volte anche al progressivo superamento dello stato di grave deprivazione. Il

perdurare anche nel corso del 2021 degli effetti connessi alla pandemia ha richiesto ai Beneficiari/partner di progetto un impegno aggiuntivo nella definizione degli interventi di distribuzione degli aiuti al fine di dare adeguate risposte ai bisogni dei destinatari finali. Pertanto, anche per questa annualità, in gran parte dei progetti, all'aiuto materiale si è accompagnato l'aiuto alimentare, là dove la natura dell'intervento e la specificità del bisogno delle persone hanno reso necessaria un'azione congiunta di assistenza.

I dati forniti dai beneficiari relativi al 2021 mostrano che, attraverso l'assistenza materiale di base, sono state raggiunte complessivamente 29.225 persone in condizione di grave indigenza. Il valore monetario totale dei beni materiali distribuiti è stato pari a euro 2.864.690,79 di cui:

- Valore monetario totale dei beni per le persone senza dimora: 2.169.990,34 euro;
- Valore monetario totale dei beni per i bambini: 64.492,08 euro;
- Valore monetario totale dei beni per altri gruppi destinatari: 95.065,52 euro.

Parte di coloro che hanno ricevuto l'assistenza materiale di base hanno usufruito anche di beni alimentari, per un totale pari a 20.785 destinatari finali. Per le ragioni sopra esposte, a seguito degli effetti della pandemia, l'aiuto alimentare è stato destinato non solo alle persone prese in carico dai servizi territoriali e inserite in progetti finalizzati al recupero dell'autonomia (vedi progetti di housing first), ma anche a una platea più ampia di destinatari in ragione dell'urgenza e indifferibilità del bisogno.

I prodotti alimentari distribuiti alle persone indigenti nell'ambito della Misura 4, suddivisi per tipologia di bene, risultano essere:

- Quantità di frutta e verdura: 13,47 tonnellate;
- Quantità di carne, uova, pesce, frutti di mare: 11,19 tonnellate;
- Quantità di farina, patate, pane, riso e altri prodotti amilacei: 33,49 tonnellate;
- Quantità di zucchero: 5,40 tonnellate;
- Quantità di prodotti lattiero-caseari: 15,36 tonnellate;
- Quantità di grassi, olio: 9,14 tonnellate;
- Quantità di cibi pronti e altri cibi alimentari (che non rientrano nelle categorie di cui sopra): 70,02;

per un totale complessivo di 158,07 tonnellate. Nell'ambito delle attività a valere sull'Avviso 4, l'incidenza della distribuzione FEAD sul totale degli aiuti alimentari distribuiti dai beneficiari risulta essere pari al 48%. Dai dati di monitoraggio raccolti risulta che sono state distribuite 176.481 confezioni di cibo e 134.249 pasti.

Identificazione degli indigenti e selezione delle Organizzazioni partner

Misura 1

Complessivamente la distribuzione ha coinvolto 191 OpC e 9.835 OpT distribuite sull'intero territorio nazionale. I destinatari finali raggiunti sono stati 2.963.016, dei quali 2.140.214 assistiti in modo continuativo (72,2% del totale, nel 2020 erano 1.893.129, 71,6% del totale) e 822.802 saltuari (27,8% del totale, nel 2020 erano 751.935, pari al 28,4% del totale). Complessivamente hanno usufruito degli aiuti: 601.727 bambini (di età uguale o inferiore ai 15 anni) (nel 2020 erano 538.423), 336.841 persone anziane (di età uguale o superiore ai 65 anni) (nel 2020: 299.890), 1.536.913 donne (51,87% del totale), 669.553 migranti, 33.138 persone con disabilità e 90.912 persone senza dimora.

Rispetto all'anno precedente si registra un aumento del 12,02% del numero delle persone raggiunte, in particolare nelle regioni del Sud, del Nord-Ovest e nelle Isole. Il suddetto incremento della popolazione assistita dal Programma si rivela inferiore in confronto al +27,3 % registrato nel 2020 rispetto al 2019.

L'aumento del numero delle persone che hanno beneficiato dei beni Fead risulta distribuito in tutte le classi di età, con un incremento dell'11,76% per i bambini (di età uguale o inferiore ai 15 anni), del 12,32% per le persone anziane (di età uguale o superiore ai 65 anni) e del 12,05% per le persone di età compresa tra i 16 e i 64 anni. La distribuzione per fasce di età si pone in continuità con il dato in aumento già rilevato per il 2020 in quanto, in particolare, il peso dei bambini di età uguale o inferiore ai 15 anni si attesta al 20,31% del totale dei destinatari finali (20,4% nel 2020) e le persone di età uguale o superiore ai 65 anni costituiscono l'11,37% del totale (11,34% nel 2020, a fronte del 9% registrato nel 2019, ossia prima della pandemia).

La percentuale di migranti destinatari degli aiuti è pari al 22,60% del totale a fronte del 25,4% nel 2020, ma nonostante questa flessione la popolazione migrante si conferma essere quella maggiormente colpita dagli effetti della crisi economica e sociale conseguente alla pandemia, così come attestato anche dalle statistiche nazionali (Istat, 2022).

Le Organizzazioni partner parallelamente alla distribuzione degli aiuti alimentari hanno realizzato misure di accompagnamento sociale volte a supportare gli utenti in relazione alle loro specifiche condizioni di bisogno.

Di seguito si riportano le tipologie di misure attuate e il numero di OpT coinvolte, espresso sia in valore assoluto che in valore percentuale:

- Accoglienza e ascolto, per un totale di 9.128 OpT (93% del totale);
- Informazione, consulenza e orientamento, per un totale di 4.807 OpT (49%);
- Accompagnamento ai servizi, per un totale di OpT 4.159 (42%);
- Sostegno psicologico, per un totale di 1.650 OpT (17%);
- Educativa alimentare, per un totale di 4.276 OpT (43%);
- Consulenza nella gestione del bilancio familiare, per un totale di 869 OpT (9%);
- Sostegno scolastico, per un totale di 1.746 OpT (18%);
- Sostegno e orientamento alla ricerca del lavoro, per un totale di 2.475 OpT (25%);
- Prima assistenza medica, per un totale di 632 OpT (6%);
- Tutela legale, per un totale di 728 OpT (7%).

Misura 4

I dati forniti dai beneficiari per i progetti in corso nel 2021 mostrano che, attraverso l'assistenza materiale di base, sono state raggiunte complessivamente 29.225 persone in condizioni di povertà estrema: 25.244 uomini (86%) e 3.978 donne (14%)[1]. Se consideriamo la variabile età, coloro che hanno ricevuto aiuti materiali sono prevalentemente adulti: 27.079 sono infatti le persone di età superiore ai 15 e inferiore ai 65 anni, 985 i minori di 15 anni (3,37%) e 1.161 le persone anziane (3,97%). Sono 22.366 i partecipanti di origine straniera pari al 76,53% del totale. Si conferma una larga maggioranza di persone di origine straniera in condizione di grave deprivazione materiale. Sono 339 (1,16%) le persone con disabilità; 27.374 le persone senza dimora (pari al 93,67% del totale dei destinatari finali). Complessivamente si confermano alcune caratteristiche delle persone che vivono una condizione di grave deprivazione materiale, già emerse da indagini nazionali e locali: si tratta per lo più di uomini, stranieri e nella fascia centrale di età.

La maggior parte (72%) di coloro che hanno ricevuto assistenza materiale di base nel 2021 ha beneficiato anche di aiuti alimentari: 20.785, persone suddivise in 19.430 uomini e 1.355 donne. Per quanto riguarda le fasce di età: 19.749 (95%) sono state persone di età superiore ai 15 e inferiore ai 65 anni; 452 i minori; 584 persone anziane. Il gruppo comprensivo di migranti, partecipanti di origine straniera e minoranze ha rappresentato la quota preponderante con 18.249 assistiti (88%); le persone stimate con disabilità sono state 71. La quasi totalità degli assistiti – 20.635 – ricadono nella categoria di persone senza dimora.

Relativamente alle misure di accompagnamento, si riportano le diverse di misure registrate:[2]

- *Accoglienza e ascolto*

(30,2% sul totale delle azioni) - Attivata da 15 partner di progetto su 35;

- *Informazione, consulenza e orientamento*

(11,7% sul totale delle azioni) – Attivata da 10 partner di progetto su 35;

- *Accompagnamento ai servizi*

(13,6% sul totale delle azioni) – Attivata da 14 partner di progetto su 35;

- *Sostegno e orientamento alla ricerca del lavoro*

(1,1% sul totale delle azioni) – Attivata da 9 partner di progetto su 35;

- *Educativa alimentare*

(2,7% sul totale delle azioni) – Attivata da 2 partner di progetto su 35;

- *Consulenza nella gestione del bilancio familiare*

(0,9% sul totale delle azioni) – Attivata da 3 partner di progetto su 35;

- *Tutela legale*

(2,1% sul totale delle azioni) – Attivata da 7 partner di progetto su 35;

- *Prima assistenza medica*

(2,1% sul totale delle azioni) – Attivata da 5 partner di progetto su 35;

- *Altro*

(35,6% sul totale delle azioni) – Attivata da 18 partner di progetto su 35.

Nella categoria *Altro* ricadono attività di supporto generale e molto diversificate quali: azioni di accompagnamento legate alla ricerca degli alloggi e all'autonomia abitativa, supporto nell'acquisto di beni alimentari e non, servizi di segretariato sociale e assistenza nel disbrigo di pratiche burocratiche.

[1] Oltre alla specifica delle due categorie di genere richieste, ai fini del raggiungimento del numero complessivo di persone assistite, sono da aggiungere 3 persone non binarie indicate nella scheda di monitoraggio da uno dei beneficiari.

[2] Oltre agli ambiti indicati, vi sono anche il Sostegno psicologico e il sostegno scolastico rispetto ai quali le organizzazioni non hanno dichiarato misure attivate.

Monitoraggio e valutazione

In linea con il percorso di digitalizzazione dei propri processi interni avviato a partire dal 2018, l'AdG ha proseguito i lavori di aggiornamento dei seguenti progetti:

1. evoluzione del SiFead, per il monitoraggio e il controllo della distribuzione degli aiuti nell'ambito della Misura 1 del Programma Operativo;
2. conduzione del SIGMA FEAD (denominato SIGMA 1.1 FEAD) e reingegnerizzazione dello stesso mediante lo sviluppo della nuova piattaforma Multifondo.

In merito al SiFead, a seguito del rilascio del registro di carico e scarico digitale per le OpC e le OpT, avvenuto al termine dell'annualità 2019, il sistema è diventato pienamente operativo e si è proceduto alla realizzazione dei servizi di interoperabilità (API Rest) per il caricamento massivo dei Documenti di Trasporto (DdT) e Attestati di Consegna (AdC) delle OpC, rendendoli disponibili già dalla fine dell'anno 2020. Al fine di garantire una riduzione dell'onere in carico alle OpC connesso alla compilazione e controllo della Raccolta Dati annuale, nei primi mesi del 2021, su richiesta delle OpN è stata realizzata una seconda modalità di caricamento massivo dei DdT e AdC, mediante upload di file csv, per consentire loro di sviluppare i servizi web necessari ad interfacciarsi con il SIFEAD e allo stesso tempo poter procedere all'inserimento delle movimentazioni di magazzino delle OpC.

Nel mese di aprile 2021, a seguito dell'aggiornamento del modulo corrispondente, si è aperta quindi la raccolta dati sulla distribuzione avvenuta nel corso dell'annualità 2020, attività svolta direttamente a sistema dalle strutture interessate. Per facilitare le operazioni di compilazione e validazione:

- È stata eliminata la fase di invio dei report alle strutture affiliate in quanto tutte le informazioni relative ai DdT ed AdC del 2020 erano già presenti a sistema (in quanto inseriti da interfaccia web o attraverso caricamento di csv);
- Sono stati implementati degli automatismi che permettevano il recupero dei dati del gestionale OpT, riducendo notevolmente l'onere di compilazione delle sezioni relative ai prodotti distribuiti agli indigenti e ai pasti/pacchi consegnati.

A supporto delle Organizzazioni partner sono stati realizzati manuali e pillole video:

- Raccolta Dati 2020 - OpT - Pillola Formazione 1b - Compilazione Report:

<https://youtu.be/pwGYSj6MqK0>

- Raccolta Dati 2020 - OpC - Pillola Formazione 2 - Validazione Report:

<https://youtu.be/ljnAkXvwpwE>

E' proseguita l'interlocuzione con l'OpN Fondazione Banco Alimentare per assisterla negli interventi necessari affinché i sistemi da loro utilizzati potessero interfacciarsi con il SiFead mediante API Rest. Nel mese di dicembre 2021 si sono conclusi positivamente i test di integrazione.

Nel secondo semestre del 2021 sono state avviate le interlocuzioni e i confronti volti alla definizione del nuovo modulo di Sistema per la digitalizzazione dell'elenco indigenti continuativi.

A luglio 2021 sono stati rilasciati dei nuovi profili di sistema, per permettere l'accesso a Sistema degli utenti Amministrativi (AdG, AdC, AdA, AGEA) e degli utenti OpN, mediante i quali è possibile, per le parti di propria competenza:

- visualizzare nel dettaglio il contenuto dei gestionali delle OpC ed OpT;
- estrarre report editabili in formato excel inerenti alla distribuzione alimentare, l'avanzamento della raccolta dati e domanda di affiliazione, le anagrafiche OpT;
- monitorare l'attività di sistema mediante dashboard apposite.

A partire dal 23/12/2021 è stata aperta sul SiFead la finestra per il rinnovo della Domanda di adesione al Programma da parte delle OpT alle OpC che si è conclusa il 18/03/2022 e sono stati pubblicati a sistema i manuali operativi corrispondenti. Inoltre, contestualmente all'apertura della Domanda sono stati implementati:

- gli alert relativi alla presenza di Codici Fiscali struttura già presenti a sistema, sia in fase di domanda che all'interno della sezione anagrafica dell'OpT;
- una sezione apposita per le OpC che consente loro di verificare, in presenza di CF struttura già presenti, a quali altre organizzazioni il CF risulta associato.

Assistenza tecnica

Sistema di gestione e controllo – Dati da registrare e conservare in formato elettronico

Durante l'anno 2021, il Sistema SIGMA FEAD 1.1, ha consentito la gestione delle operazioni, la rendicontazione e la certificazione delle spese relative alla Misura 1.

Parallelamente è stata avviata l'attività di definizione delle procedure di migrazione dei dati dei progetti della Misura 1 FEAD attraverso una nuova modalità di interscambio dati, ad essa relativi, tra i sistemi Multifondo FEAD e SIAN.

Si precisa che la Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di AdG e AdC del PO I FEAD, ha intrapreso un percorso di modernizzazione del sistema di gestione e controllo (informativo e informatico) del Programma, per renderlo pienamente in linea sia con i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento nonché coerente con i Piani Triennali per l'Informatica nella Pubblica

amministrazione.

Relativamente alla Misura 4 del PO I FEAD, si è provveduto ad effettuare la migrazione dei dati e dei relativi documenti dal Sistema SIGMA FEAD 1.1 alla nuova Piattaforma Multifondo con la quale si è proceduto alla gestione delle operazioni e alla rendicontazione delle spese. La Piattaforma Multifondo FEAD andrà progressivamente a sostituire il sistema SIGMA e, per accompagnare gli utenti coinvolti (beneficiari, Organismi intermedi, AdG, AdC) è stata predisposto un apposito piano di comunicazione e formazione, così da facilitare la fase transizione.

Al fine di garantire l'operatività degli utenti all'interno della Piattaforma Multifondo, sono stati effettuati i seguenti rilasci relativi a nuove funzionalità o evoluzione, adeguamento delle stesse:

- *Beneficiario*
- Implementazione delle funzionalità per la gestione della rendicontazione delle spese all'AdG e avanzamento dati di monitoraggio fisico e finanziario tramite l'uso di schede di monitoraggio.

- *Autorità di Gestione*
- Implementazione della funzionalità per l'attivazione e configurazione delle procedure, impegni, progetti e finanziamenti;
- Implementazione della funzionalità di verifiche e controlli amministrativo - finanziari;
- Implementazione delle funzionalità di rendicontazione delle spese;
- Implementazione della funzionalità per la gestione dei dati di monitoraggio;

- *Autorità di certificazione*
- Implementazione della sezione di gestione dei rendiconti e campionamento rendiconti;
- Implementazione della sezione volta all'associazione dei rendiconti alla domanda di pagamento, compilazione delle relative check-list di quality review e successivo campionamento delle spese contenute nelle domande di pagamento;
- Campionamento;
- Implementazione di adeguative nella funzionalità di gestione delle irregolarità contenente il Registro degli Importi Ritirati, Recuperati o da Recuperare e Irrecuperabili
- Implementazione della sezione per la gestione del bilancio.

2.2. Informazioni e valutazione delle azioni che tengano conto dei principi di cui all'articolo 5, paragrafi 6 e 11, e, se del caso, paragrafo 13, del regolamento (UE) n. 223/2014.

2.2. Informazioni e valutazione delle azioni che tengano conto dei principi di cui all'articolo 5, paragrafi 6 e 11, e, se del caso, paragrafo 13, del regolamento (UE) n. 223/2014.

Soddisfacimento dei principi orizzontali (tutela della salute, rispetto della dieta bilanciata, prevenzione degli sprechi, eguaglianza di genere, rispetto dell'ambiente).

Le attività svolte nel corso del 2021 e riportate nella presente relazione sono state realizzate in conformità con quanto previsto nell'ambito dei suddetti principi di cui all'articolo 5, in riferimento in particolare a quanto di seguito riportato.

- Comma 6 del Regolamento (UE) n. 223/2014 relativamente alla tutela della salute e alla lotta agli sprechi alimentari, con particolare riferimento ai criteri di scelta dei prodotti in considerazione della conservabilità degli stessi, ai controlli di qualità e ai criteri di selezione delle Organizzazioni partner Capofila tenendo conto dell'adeguatezza dei magazzini di stoccaggio. Inoltre, in riferimento al medesimo comma per quanto riguarda il coordinamento con il FSE, le attività di distribuzione alimentare e materiale sono complementari a quelle finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 9 (OT 9) dell'Accordo di Partenariato, rivolto al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale, e sono coordinate in particolare con il PON Inclusione.

Infine, in considerazione delle risorse disponibili a livello nazionale e in particolare a quanto di competenza del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) relativamente al *Fondo di distribuzione derrate alimentari agli indigenti*, L'AdG ha coordinato con il MIPAAF i rispettivi piani di intervento al fine di garantire un'ottimizzazione nell'impiego degli aiuti alimentari, anche in considerazione degli effetti della pandemia da Covid-19.

- Comma 11, relativamente alla parità di genere tale principio è stato costantemente considerato riguardo ai criteri di selezione dei destinatari finali al fine di evitare ogni forma di discriminazione.
- Comma 13, relativo al bilanciamento della dieta e al rispetto dell'ambiente e del clima, con particolare riferimento alla selezione dei prodotti questa è avvenuta tenendo conto sia del fabbisogno espresso dai destinatari per il tramite delle Op; sia della necessità di assicurare un adeguato apporto di proteine e carboidrati propri della dieta mediterranea e con attenzione anche alla composizione qualitativa dei prodotti stessi.

Complessivamente, la necessità di tener conto dei suddetti principi orizzontali è stato costantemente richiamata dall'AdG all'attenzione dell'OI e dei beneficiari nel corso degli incontri tenutisi nel 2021 per la verifica dell'implementazione delle diverse misure del Programma Operativo.



2.3. Indicatori comuni

2.3.1 Indicatori di input

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
1	Importo totale della spesa pubblica ammissibile approvata nei documenti che definiscono le condizioni per il sostegno degli interventi	EUR	40.000.000,00	71.500.000,00	40.425.000,00	56.385.000,00	45.990.000,00	35.092.500,00	62.790.000,00	206.850.000,00			559.032.500,00
2	Importo totale della spesa pubblica ammissibile sostenuta dai beneficiari e pagata nell'attuazione degli interventi	EUR	0,00	52.023.915,35	55.621.437,38	47.129.486,21	48.293.853,95	47.029.085,96	59.724.029,52	115.035.648,19			424.857.456,56
2a	Importo totale della spesa pubblica ammissibile sostenuta dai beneficiari e pagata nell'attuazione degli interventi relativi alla fornitura di aiuti alimentari, se del caso	EUR	0,00	52.023.915,35	55.621.437,38	47.129.486,21	48.293.853,95	44.433.379,28	53.875.908,58	112.884.393,98			414.262.374,73
2b	Importo totale della spesa pubblica ammissibile sostenuta dai beneficiari e pagata nell'attuazione degli interventi relativi alla fornitura di assistenza materiale di base, se del caso	EUR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.595.706,68	5.848.120,94	2.151.254,21			10.595.081,83
2c	Total amount of eligible public expenditure incurred by beneficiaries and paid in implementing operations relating to food and/or basic material assistance provided indirectly to the most deprived, such as vouchers, cards or other instruments	EUR											
3	Importo totale della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla Commissione	EUR	0,00	0,00	33.011.947,00	65.544.642,27	24.496.847,37	110.729.861,14	58.000.730,57	102.259.397,20			394.043.425,55

2.3.2 Indicatori di output sulla distribuzione di aiuti alimentari

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
4	Quantità di frutta e verdura	in tonnellate	0,00	12.196,90	455,05	4.986,28	1.360,19	1.169,37	2.994,32	5.159,40			28.321,51
5	Quantità di carne, uova, pesce, frutti di mare	in tonnellate	0,00	1.305,60	0,00	814,32	631,18	1.418,88	1.947,10	2.126,96			8.244,04
6	Quantità di farina, patate, pane, riso e altri prodotti amilacei	in tonnellate	0,00	20.634,30	14.042,85	37.443,00	20.842,94	22.371,19	37.589,66	33.892,43			186.816,37
7	Quantità di zucchero	in tonnellate	0,00	3.776,98	0,00	34,75	539,76	2.617,36	650,08	3.720,18			11.339,11
8	Quantità dei prodotti lattiero-caseari	in tonnellate		33.822,51	19.264,30	3.590,25	8.501,64	7.680,21	22.945,51	20.642,62			116.447,04
9	Quantità di grassi, olio	in tonnellate	0,00	4.641,15	0,00	4.067,09	2.499,21	1.207,35	5.302,71	4.262,94			21.980,45
10	Quantità di cibi pronti e altri prodotti alimentari (che non rientrano nelle categorie di cui sopra)	in tonnellate	0,00	11.139,87	0,00	7.196,83	6.433,38	6.934,34	5.495,03	17.211,53			54.410,98
11	Quantità totale di aiuti alimentari distribuiti	in tonnellate		87.517,31	33.762,20	58.132,52	40.808,30	43.398,70	76.924,41	87.016,06			427.559,50
11a	Quota di alimenti per i quali solo il trasporto, la distribuzione e lo stoccaggio sono stati pagati dal PO	%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
11b	Percentuale di prodotti alimentari cofinanziati dal FEAD sul volume totale delle derrate alimentari distribuite dalle organizzazioni partner	%	0,00	62,70	62,74	70,00	68,92	67,40	69,94	51,37			
12	Numero totale di pasti distribuiti, finanziati dal PO in misura parziale o totale	numero	0,00	16.981.240,00	17.809.135,00	17.307.881,00	18.801.412,00	24.044.183,00	19.416.787,00	14.887.130,00			129.247.768,00
13	Numero totale di confezioni di cibo distribuite finanziate dal PO in misura parziale o totale	numero	0,00	51.876.352,00	51.085.610,00	49.647.761,00	11.595.378,00	12.223.673,00	9.747.527,00	12.225.565,00			198.401.866,00

2.3.3 Indicatori di risultato per gli aiuti alimentari distribuiti

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
14	Numero totale di persone che ricevono aiuti alimentari	numero		2.809.131,00	2.778.207,00	2.700.012,00	2.678.264,00	2.079.209,00	2.656.579,00	2.983.801,00			18.685.203,00
14a	Numero di bambini di età uguale o inferiore a 15 anni	numero		856.879,00	890.560,00	454.901,00	501.596,00	437.822,00	539.924,00	602.179,00			4.283.861,00
14b	Numero di persone di età uguale o superiore a 65 anni	numero		309.205,00	248.892,00	197.756,00	225.324,00	182.267,00	301.133,00	337.425,00			1.802.002,00
14c	Numero di donne	numero		1.334.337,00	1.320.000,00	860.537,00	1.037.555,00	970.918,00	1.304.806,00	1.538.268,00			8.366.421,00
14d	Numero di migranti, partecipanti di origine straniera, minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	numero		1.348.383,00	1.055.718,00	379.446,00	616.693,00	554.828,00	680.835,00	687.802,00			5.323.705,00
14e	Numero di persone con disabilità	numero		50.564,00	50.077,00	38.501,00	39.838,00	30.338,00	32.998,00	33.209,00			275.525,00
14f	Numero di persone senza fissa dimora	numero		112.365,00	111.000,00	217.407,00	112.533,00	68.910,00	88.034,00	111.547,00			821.796,00

2.3.4 Indicatori di output per l'assistenza materiale di base

2.3.4.1 Valore dei beni distribuiti

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
15	Valore monetario totale dei beni distribuiti	EUR						1.033.236,30	5.679.052,38	2.864.690,79			9.576.979,47
15a	Valore monetario totale dei beni per i bambini	EUR							1.529,88	64.492,08			66.021,96
15b	Valore monetario totale dei beni per le persone senza fissa dimora	EUR						986.407,90	5.350.372,12	2.705.133,19			9.041.913,21
15c	Valore monetario totale dei beni per altri gruppi destinatari	EUR						46.828,40	327.150,38	95.065,52			469.044,30

2.3.4.2 Ulteriori categorie di beni distribuiti

Altre categorie di beni distribuiti ai bambini

ID	Indicatore	Unità di misura
----	------------	-----------------

Altre categorie di beni distribuiti alle persone senza fissa dimora

ID	Indicatore	Unità di misura
----	------------	-----------------

Altre categorie di beni distribuiti ad altri gruppi destinatari

ID	Indicatore	Unità di misura
----	------------	-----------------

2.3.4.3 Elenco delle categorie più importanti di beni distribuiti

Elenco delle categorie più importanti di beni distribuiti ai bambini

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
16a	Corredi	Si/No/Vuoto							✓	✓		
16b	Zaini	Si/No/Vuoto							✓	✓		
16c	Quaderni, cancelleria, penne, materiale da disegno e altro materiale necessario a scuola (diverso dagli indumenti)	Si/No/Vuoto							✓	✓		
16d	Attrezzature sportive (calzature sportive, tute, costumi da bagno ecc.)	Si/No/Vuoto							✓	✓		
16e	Indumenti (cappotti, calzature, uniformi scolastiche ecc.)	Si/No/Vuoto							✓	✓		

Elenco delle categorie più importanti di beni distribuiti alle persone senza fissa dimora

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
17a	Sacchi a pelo/coperte	Si/No/Vuoto						✓	✓	✓		
17b	Attrezzature da cucina (padelle, pentole, posate ecc.)	Si/No/Vuoto						✓	✓	✓		
17c	Indumenti (cappotti, calzature ecc.)	Si/No/Vuoto						✓	✓	✓		
17d	Biancheria (asciugamani, lenzuola)	Si/No/Vuoto						✓	✓	✓		
17e	Articoli d'igiene (kit per pronto soccorso, saponi, spazzolini da denti, rasoi monouso ecc.)	Si/No/Vuoto						✓	✓	✓		

Elenco delle categorie più importanti di beni distribuiti ad altri gruppi destinatari

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
----	------------	-----------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

2.3.5 Indicatori di risultato per l'assistenza materiale di base

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
19	Numero totale di persone che ricevono assistenza materiale di base	numero						4.758,00	24.833,00	29.225,00			58.816,00
19a	Numero di bambini di età uguale o inferiore a 15 anni	numero							1.972,00	985,00			2.957,00
19b	Numero di persone di età uguale o superiore a 65 anni	numero						192,00	1.891,00	1.161,00			3.244,00
19c	Numero di donne	numero						667,00	7.198,00	3.978,00			11.843,00
19d	Numero di migranti, partecipanti di origine straniera, minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	numero						3.349,00	14.851,00	22.366,00			40.566,00
19e	Numero di persone con disabilità	numero						349,00	1.478,00	339,00			2.166,00
19f	Numero di persone senza fissa dimora	numero						3.612,00	16.429,00	27.374,00			47.415,00

2.3.6 Result indicators on support distributed through vouchers and cards

ID	Indicatore	Unità di misura	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valore cumulativo
19bis	Total number of persons receiving support through vouchers, cards or other instruments of indirect delivery	numero											
19bisa	Number of children aged 15 years or below	numero											
19bisb	Number of persons aged 65 years or above	numero											
19bisc	Number of women	numero											
19bisd	Number of migrants, participants with a foreign background, minorities (including marginalised communities such as the Roma)	numero											
19bise	Number of persons with disabilities	numero											
19bisf	Number of homeless	numero											

3. CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI E GLOBALI DEL FEAD

3.1 Informazioni e valutazione del contributo alla realizzazione degli obiettivi specifici e globali del FEAD di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) 223/2014

A conclusione dell'annualità 2021 di attuazione del Programma FEAD operare una valutazione in merito al contributo che il PO I ha offerto nel contesto più ampio della povertà e della grave deprivazione nel nostro Paese è assolutamente necessario, ma questa valutazione richiede di considerare con attenzione l'evoluzione del contesto socio-economico e normativo del Paese.

Dal 2017 al 2019 il numero dei destinatari finali che usufruiscono degli aiuti FEAD ha registrato una progressiva diminuzione e questo andamento risulta coerente con l'andamento della povertà assoluta nel Paese che in questi anni appare in flessione. Considerando, infatti, i dati sull'incidenza della povertà assoluta in questo periodo, nel 2017 essa riguarda l'8,4% della popolazione residente e nel 2019 scende al 7,7%; così come la deprivazione materiale scende dal 10,1% al 7,4% del 2019. Va detto che, se da un lato, permangono segmenti della popolazione in forte difficoltà, in particolare le famiglie numerose residenti nel Mezzogiorno; dall'altro in questo periodo le politiche nazionali di lotta alla povertà hanno avuto un significativo rafforzamento in Italia. La misura denominata "Sostegno per l'Inclusione Attiva" (SIA) – attivato in via sperimentale nel 2012 nelle dodici più grandi città del Paese - ed esteso nel 2016 all'intero territorio nazionale, nel 2018 viene sostituito dal Reddito di Inclusione (REI) la prima misura nazionale di contrasto alla povertà a vocazione universale, composto da un beneficio economico, erogato attraverso una Carta di pagamento elettronica (Carta REI) e da un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà. Nel 2019 il REI è superato da un ulteriore strumento: il Reddito di cittadinanza, una misura di politica attiva di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale che prevede un impiego ben più significativo di risorse al fine di assicurare un percorso di inclusione sociale e, ove possibile, di reinserimento lavorativo (Patto per l'inclusione sociale e/o Patto per il lavoro). Accanto alle misure nazionali, va considerato anche l'apporto comunitario con il PON Inclusione, la cui implementazione accompagna e rafforza le azioni di presa in carico a livello territoriale, rivolte alle persone in condizione di povertà e marginalità sociale.

In questo contesto il FEAD rimane un sostegno rivolto alle fasce più svantaggiate della popolazione che spesso non riescono a essere intercettate e agganciate dai servizi sociali territoriali. L'azione del volontariato e, più in generale, del Terzo Settore, svolge, infatti, una funzione di "ponte" che permette di dare visibilità anche a coloro che in condizioni di grave deprivazione non riescono ad avere voce. Questo rilevante aspetto è stato evidenziato soprattutto nel corso dell'implementazione della Misura 4 che prevede interventi rivolti specificatamente alla grave deprivazione adulta, in particolare alla homelessness (Classificazione Ethos).

Considerando il contesto di *policy* nazionale va, infine, ricordato l'aumento, già a partire dal triennio 2018 - 2020, delle risorse stanziato per il Fondo Povertà, il fondo finalizzato al finanziamento degli interventi previsti dal Piano nazionale per il contrasto alla povertà. Considerando il successivo triennio 2021 - 2023, si conferma un andamento incrementale del Fondo, il governo ha, infatti, stanziato risorse aggiuntive per un aumento complessivo pari al 30,8%.

Tale aumento va letto in considerazione con quanto nel frattempo avvenuto a seguito della pandemia da Covid-19. L'evento pandemia ha infatti avuto un effetto dirompente sulle condizioni della popolazione, in particolare delle fasce più svantaggiate. La crisi economica che ne è conseguita ha portato purtroppo a una nuova crescita della popolazione in condizione di povertà assoluta che nel 2020 ha riguardato il 9,4% della popolazione, valore che si conferma anche nel 2021.

Come è evidente dai dati Istat sopra riportati, la crisi conseguente alla pandemia da Covid-19 ha fatto registrare un aumento significativo della povertà nel Paese nonostante le misure nazionali ordinarie di lotta alla povertà e le misure straordinarie attivate dai governi già a partire dal 2020. Nel contesto di emergenza segnato dalla pandemia il FEAD ha svolto un'importante funzione di supporto per quella parte della popolazione che a seguito dei lockdown si è ritrovata sprovvista di reddito o isolata.

In questo quadro, il Programma FEAD ha rappresentato un'azione positiva nel mitigare gli effetti della povertà estrema anche se non è possibile rilevarne con esattezza l'impatto in termini quantitativi. Questo anche in ragione delle risorse disponibili che, nonostante l'importante contributo rappresentato dall'iniziativa REACT-UE, risultano essere comunque non sufficienti a coprire adeguatamente un bisogno primario che rimane purtroppo significativo.

Nel 2021 sono state raggiunte 2.983.801 persone, delle quali 2.140.214 assistite in modo continuativo. Questo potrebbe significare che circa la metà delle persone che vivono in estrema povertà sono state raggiunte dal Programma (nel 2021 sono 5,6 milioni le persone che hanno sperimentato condizioni di povertà assoluta). Ovviamente questa è una valutazione da considerare con estrema prudenza data la non coincidenza delle persone assistite dal FEAD con le persone in povertà assoluta, ma può dare l'idea della portata dell'azione FEAD che riesce a raggiungere una grande platea di destinatari finali.

Se valutiamo lo specifico dell'azione di assistenza, il FEAD ha prodotto una maggiore attenzione alla dimensione dell'inclusione sociale che accompagna le azioni di aiuto alimentare e materiale. In termini operativi ciò si è tradotto sia in un rafforzamento della rete e del ruolo delle Op; sia in una maggiore capacità dell'AdG di implementare il Programma in un'ottica di sinergie comuni, a livello nazionale e locale. Questo è particolarmente vero per la Misura 4, in questi anni di implementazione dei progetti si è assistito al rafforzamento della rete territoriale dei servizi e della collaborazione tra gli enti locali e i soggetti del Terzo Settore con significative esperienze innovative sia dal lato delle procedure amministrative (coprogettazione) che dal lato dei servizi (housing first).

Nella valutazione generale del Programma, vanno infine segnalate alcune criticità rilevate nel corso dell'implementazione, già richiamate nel 2016 a cui facciamo brevemente cenno.

In particolare, si richiama l'attenzione su tre principali problematiche.

- La prima riguarda la dimensione degli aiuti erogati: gli utenti hanno ricevuto in media nel 2021 beni per un valore pari a 29,16 kg pro capite. Il valore in sé pur indicando un'indiscutibile scarsità delle risorse disponibili in rapporto al fabbisogno individuale, va però considerato tenendo conto dell'intero sistema di aiuti alimentari presente nel Paese, *in primis* il Fondo nazionale indigenti. Inoltre, va sottolineato come il FEAD abbia comunque svolto una positiva funzione di moltiplicatore sostenendo le Op nell'attivazione anche di risorse aggiuntive derivanti da donazioni, collette etc.
- La seconda riguarda le misure di accompagnamento. Alla luce dell'esperienza sino ad oggi maturata, si evidenzia la complessità del processo di rafforzamento della dimensione sociale del Programma. A questo riguardo è necessaria un'azione di sostegno alle Op attraverso specifiche risorse dedicate alla formazione e alla valorizzazione del lavoro dei volontari. A questo, dovrebbe accompagnarsi una parallela azione di ulteriore potenziamento e rafforzamento del ruolo e della rete dei servizi territoriali, sia pubblici che del privato sociale. Tenendo conto delle esperienze mature al riguardo in questi anni, tali aspetti sono stati considerati nel corso dell'elaborazione del nuovo programma nazionale *Inclusione* 2021-2027 riguardo all'Obiettivo

specifico m).

- Infine, l'ultimo elemento di criticità, già segnalato, riguarda la scarsa flessibilità data dal Regolamento per la distribuzione alimentare e materiale, con un impatto in particolare sull'attuazione degli interventi del PO I relativi alla distribuzione materiale (Misura 4). In questi casi l'attivazione degli aiuti secondo una strategia innovativa di superamento dell'approccio emergenziale, come previsto nel Programma, ha incontrato notevoli difficoltà proprio là dove si intendeva rafforzare la dimensione di inclusione sociale attraverso interventi flessibili di assistenza materiale che potessero offrire risposte maggiormente inclusive e adeguate ai bisogni degli utenti. Anche in questo caso il nuovo Regolamento (Reg. UE 2021/1057) sembra offrire il superamento di alcuni vincoli.

ALLEGATO: SINTESI DELLE OSSERVAZIONI DEGLI INTERESSATI, CONFORMEMENTE ALL'ARTICOLO 13, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) 223/2014

Una bozza della relazione annuale è stata inviata in data 27 giugno ai principali stakeholder partecipanti al Tavolo del Partenariato per la loro consultazione, come previsto dall'art. 13 del Regolamento n.223/2014.

Non sono pervenute osservazioni in merito al documento presentato

DOCUMENTI

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
----------------------	-------------------	----------------	--------------------	-------------------------------	------	---------------	------------

RISULTATI DI CONVALIDA PIÙ RECENTI

Gravità	Codice	Messaggio
Info		La versione della relazione di attuazione è stata convalidata.